

AZIENDE  
MOLTA  
TECNOLOGIA E  
SPORTI

IN QUESTO NUMERO UNO SPECIALE  
DI 50 PAGINE PER INNOTRANS 2024

*InnoTrans*



# MOBILITÀ GENOVA

## INNOVAZIONE E MULTIMODALITÀ DEL TRASPORTO PUBBLICO

Un insieme di “piazze di confronto”  
su temi come SBE innovative, verso il  
“biglietto unico nazionale”, AI nel  
TPL, MaaS e sistemi di accesso.



# Genova

## 9 - 10 Ottobre 2024

con il supporto di:



Media Partner:



## Intervista

# Tecnologia e innovazione, ambiente e qualità del servizio. L'impegno di Amt per Genova. Intervista alla presidente Ilaria Gavuglio



**Presidente Gavuglio, tra meno di un mese AMT ospiterà Club Italia per un'iniziativa dal titolo Mobilità Genova: innovazione e multimodalità del Trasporto Pubblico. Si parlerà di tecnologie. Ma anche del complesso sistema dei trasporti pubblici genovesi, che non ha eguali in Italia.**

**E proprio sulle tecnologie a Genova avete fatto molto negli ultimi mesi...**

Tecnologia e innovazione sono due punti permanenti all'ordine del giorno dell'agenda strategica e operativa di AMT. Tanti i progetti che abbiamo già realizzato e tanti quelli che sono in via di sviluppo.

Dal punto di vista dell'innovazione energetica il progetto che sta caratterizzando AMT in questi ultimi anni è senza dubbio il progetto elettrico che ha visto progressivamente crescere la flotta green, tanto da permetterci di consolidare il nostro posizionamento sul

podio nazionale delle aziende che stanno spingendo sulla transizione energetica. E attenzione, non si tratta di una gara su altri, ma di una competizione con noi stessi nel fare sempre meglio per portare presto a terra un progetto che consideriamo molto importante per il futuro del Tpl metropolitano genovese.

Si tratta di un percorso complesso, come ho avuto modo di spiegare anche in l'occasione del nostro ultimo incontro, che mette insieme diversi fattori essenziali: la disponibilità di finanziamenti per il rinnovo del parco mezzi e la conversione delle infrastrutture, per trasformare rimesse essenzialmente adibite ad un parco termico in poli elettrici ipertecnologici dove si gestiscono elevate potenze elettriche; la riconfigurazione degli spazi; l'introduzione di nuovi profili professionali, come i meccatronici; la formazione delle persone già strutturate per gestire il

nuovo assetto di mobilità.

Mi ricollego alla sua domanda per sottolineare proprio la complessità del sistema multimodale genovese, un unicum nel panorama nazionale, che conta sette diverse modalità di trasporto: cinque già completamente green, mi riferisco a metropolitana, ascensori, funicolari, cremagliera e ferrovia Genova Casella, e due, bus e Navebus, su cui stiamo lavorando. I bus full electric oggi sono 142; entro fine anno arriveranno 112 filobus e a seguire 27 ebus con tecnologia flash charging, che fanno parte del progetto "assi di forza" realizzato dal Comune di Genova per trasformare la mobilità pubblica del capoluogo, grazie ad un finanziamento di circa 470 milioni di euro. Abbiamo poi in cantiere altre gare per la rete di adduzione. Ad oggi i finanziamenti PNRR sono stati una grande occasione di crescita e sviluppo. Obiettivo è tutto elettrico a Genova entro il 2026.

Stiamo anche portando avanti il progetto elettrico nel bacino del Tigullio dove abbiamo già infrastrutturato i primi depositi per la ricarica dei mezzi green e stiamo studiando anche forme alternative di trazione sostenibili per il territorio della Città Metropolitana di Genova che è il nostro ambito di riferimento e comprende, oltre al capoluogo, altre 66 amministrazioni.

Nel convegno in programma tra poche settimane a Genova si parlerà di transizione energetica ma non solo, sarà un'occasione per confrontarsi su tanti altri progetti riferiti all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione: MaaS, Bigliettazione elettronica, intelligenza artificiale applicata al Tpl, solo per citarne alcuni.

Per quanto riguarda il MaaS, nel nostro caso siamo passati dal pilota al progetto open per tutti, realizzando una delle prime piattaforme di Mobility as a Service oggi disponibili, grazie anche al contributo dei partner che hanno creduto con noi a questa possibilità.

Ne parleremo al convegno organizzato con Club Italia.

**Ma per fare un buon servizio ed investire i conti debbono essere in ordine. E lo scorso luglio è stato approvato il vostro Bilancio 2023 che anche quest'anno, per l'11° volta consecutiva, chiude con il segno più. Lei non è una ingegnere trasportista ma si è sempre occupata di conti. Segno più, quindi all'orizzonte nuovi obiettivi...**

L'undicesimo bilancio chiuso in attivo è un segnale che conferma il percorso virtuoso di AMT: i principali indicatori economici hanno evidenziato la solidità e l'affidabilità dell'azienda che raccoglie anche la fiducia del sistema bancario, coinvolto in questi ultimi mesi in operazioni finanziarie per la messa a terra dei grandi progetti di investimento e trasformazione del Tpl metropolitano.

Il segno più del bilancio 2023 è frutto di una politica aziendale improntata all'efficacia e di una gestione operativa, economica e finanziaria attenta e sempre pronta a cogliere anche le possibilità offerte dalle novità introdotte in importanti partite, quali il recupero sanzioni.

Non sono un ingegnere trasportista, vero, ma in questi due anni di mandato ho avuto la possibilità di mettere le mie competenze a servizio del rilancio del trasporto pubblico metropolitano e ne sono molto soddisfatta. Sono soddisfatta dei risultati che stiamo ottenendo: conti in ordine, azienda solida, grande esperienza a servizio delle amministrazioni e dei progetti di rilancio e sviluppo di un sistema sempre più integrato di mobilità sostenibile.

Credo fortemente che questa sia la strada giusta, occorre avere una visione del futuro e sapere esattamente quali possono essere i punti di forza da sfruttare per innovarci e diventare sempre più attrattivi e competitivi, soprattutto per conquistare nuove quote

di mercato della mobilità, spostando le persone dalla mobilità privata a quella pubblica e incentivando lo shift modale. Abbiamo cominciato lanciando a gennaio, con la Città Metropolitana di Genova, una nuova politica commerciale sperimentale innovativa e sfidante che ha raccolto il gradimento da parte dei nostri passeggeri, vecchi e nuovi, grazie a una proposta capace di intercettare le loro esigenze. L'obiettivo, condiviso con gli Enti di riferimento, è far diventare sempre più il trasporto pubblico il perno attorno a cui ruota tutto il sistema di mobilità. La spina dorsale di un sistema sostenibile che deve puntare a valorizzare i territori, a dare risposte mirate in termini di mobilità, ad accrescere e innovare il valore sociale del servizio capace di rispondere ai bisogni delle persone.

**Sicuramente c'è un futuro elettrico ed è notizia di quest'estate che avete concordato un supporto di BPER, con il sostegno di SACE, per il progetto di elettrificazione della flotta di bus. In che cosa consiste?**

Si, quest'estate abbiamo realizzato un'importante operazione con BPER e SACE che ci ha permesso di ottenere un finanziamento

da 70 milioni. Questa tipologia di finanziamento ci permetterà in modo on demand e assolutamente flessibile di beneficiare della liquidità necessaria per far fronte in via anticipatoria ai diversi investimenti per la nuova flotta green, i cui finanziamenti PNRR e PSNMS sono già stati deliberati a nostro favore. Sono molto soddisfatta di questa operazione che dimostra la solidità dell'azienda riconosciuta anche dal sistema bancario.

**Ma poi c'è sempre l'interesse per il sociale: anche quest'anno è stato rinnovato l'accordo con l'Università di Genova per gli abbonamenti gratuiti agli studenti dell'ateneo. Avete in cantiere altri progetti per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici da parte delle nuove generazioni?**

Si, come accennavo prima, a gennaio di quest'anno abbiamo lanciato la nuova politica commerciale sperimentale basata su alcuni principi cardine: integrazione, semplificazione, facilità d'uso e convenienza. È una sperimentazione che ha un obiettivo sfidante: spingere sempre più persone a scegliere e a utilizzare il trasporto pubblico. Con questa proposta abbiamo pensato



a tutte le categorie di utenti e in particolar modo ai giovani, offrendo loro promozioni diversificate, come nel caso della gratuità per le matricole. Questo è un progetto realizzato con il Comune e con l'Università di Genova che ci permette di offrire ai giovani universitari la possibilità di provare per un anno l'articolato sistema di trasporti che gestiamo su tutto il perimetro metropolitano, con la speranza che una volta testata la comodità e la convenienza del trasporto pubblico, continuino a scegliere AMT, diventando viaggiatori consapevoli dell'importanza della loro scelta e fidelizzati.

Incentivare l'uso della mobilità collettiva vuol dire contribuire fortemente a salvaguardare l'ambiente; nelle giovani generazioni avvertiamo forte questa attenzione, un'urgenza di fare ciascuno la propria parte. Anche la scelta di come muoversi può fare la differenza. Per questo vogliamo continuare a promuovere l'utilizzo del Tpl, anche grazie a tariffe molto convenienti. I dati dei primi otto mesi dal lancio della nuova politica commerciale ci confortano e mostrano che siamo sulla strada giusta: per dare un dato che riteniamo significativo, da gennaio ad agosto gli abbonamenti annuali sono cresciuti complessivamente del 130%.

**Ritorniamo, per chiudere, alle cose che dicevamo in apertura: biglietti e abbonamenti ok, ma finalmente tutti dematerializzati ed elettronici?**

La dematerializzazione fa parte di un processo che riteniamo essenziale e oggi più che mai indispensabile, verso cui si sta già andando. Stiamo lavorando in tal senso anche all'upgrade della nostra App, per facilitare sempre di più l'acquisto dei titoli di viaggio dematerializzati, e all'evoluzione del MaaS.

Il convegno di Genova sarà proprio l'occasione per fare il punto su tutti questi sistemi evoluti: digitalizzazione, bigliettazione elettronica, sviluppo dell'intelligenza artificiale. Un motivo in più per partecipare e condividere esperienze e conoscenze sui grandi temi innovativi del presente e del futuro, per una mobilità sempre più sostenibile da tutti i punti di vista.

Antonio Riva



Settimanale digitale di



Ferpress è un'agenzia di informazione specializzata trasmessa da Roma e registrata presso il Tribunale di Roma con il numero 453 del 6/12/2010 - codice USSN 2531-495 - Sede legale e redazione 00186 Roma, Piazza di Firenze 24 - tel. 06-4815303 - Segreteria di redazione e amministrazione: [segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it) - diffusione media 7.500 copie digitali

Direttore responsabile Gisella Pandolfo - Direttore editoriale Antonio Riva - Redattore esperto Antonio D'Angelo - Mobility Magazine è a cura di Erica Bono - In redazione: Alessia Belcastro, Giulia Ratini, Ilaria Li Gambi, Giulia Riva - Redazione social Silvia D'Andrea - Segretaria di Redazione Angela Torrisi - Desk redazione [redazione@ferpress.it](mailto:redazione@ferpress.it) -

Ferpress Srl - Piazza di Firenze 24 00186 ROMA P. Iva 12510731008